



Delibera della Giunta Regionale n. 912 del 17/12/2010

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 1 Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agricoltura

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 534/2010 - CONFERMA E PARZIALE MODIFICA DELLA DGR N° 1332 DEL 31/07/2009 AD OGGETTO "REVOCA DGR 1348 DEL 6/08/08, APPROVAZIONE PROGETTO DI MASSIMA <ENOTECA REGIONALE, SISTEMA DEI TERRITORI DEL GUSTO>"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente
PREMESSO

- a. che le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione Europea;
- b. che la Regione Campania ha certificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- c. che a norma dell'art. 14, comma 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, ferme restando le previsioni di cui all'art. 77-ter, comma 15 e 16, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, alla Regione Campania si applicano le disposizioni di cui ai commi dal 20 al 24 dell'art. 14 del D.L. 78/2010;
- d. che, in particolare, l'art. 14, comma 20, del D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla legge 122/2010, stabilisce che "gli atti adottati dalla Giunta Regionale o dal Consiglio Regionale durante i dieci mesi antecedenti alla data di svolgimento delle elezioni regionali, con i quali è stata assunta la decisione di violare il Patto di stabilità Interno, sono annullati senza indugio dallo stesso organo";
- e. che, con proprie deliberazioni nn. 494, 495 e 496 approvate in data 4 giugno 2010, la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 20 del D.L. 78/2010, ad annullare le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1311 del 31 luglio 2009 e n. 1602 del 22 ottobre 2009, nonché l'atto contenuto nel verbale della G.R. in data 13 novembre 2009, con i quali sono state assunte decisioni di violare il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- f. che con deliberazione n.501 dell'11 giugno 2010 la Giunta Regionale ha definito i tetti programmatici di spesa per competenza e per cassa 2010 per ciascuna Area Generale di Coordinamento, rivisti successivamente con DGR n° 689 dell'8/10/2010, attribuendo ad ogni Coordinatore la responsabilità, per quanto di pertinenza della propria Area, del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno;
- g. che con nota prot. N. 2664/UDCP/GAB/GAB del 4.06.2010 il Capo Gabinetto del Presidente ha richiesto alle AA.GG.CC. di procedere all'esame istruttorio degli atti deliberativi adottati a decorrere dal 31.07.2009, propedeutico all'eventuale annullamento degli stessi ai sensi dell'art. 14, comma 20 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78;
- h. che tale scrutinio è, altresì, propedeutico alla predisposizione del piano di stabilizzazione finanziaria del Presidente della Regione, in qualità di Commissario ad acta, ai sensi dell'art. 14, comma 22, del D.L. n. 78/2010, convertito con modifiche dalla L. 122/2010;
- i. che con delibera di Giunta n. 534 del 02.07.2010 la Giunta Regionale ha disposto di:
 - i.1. avviare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco allegato sub A);
 - i.2. sospendere con decorrenza immediata, ai sensi dell'art. 7 comma 2 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'efficacia delle delibere predette, nelle more della conclusione del procedimento;
 - i.3. incaricare i Coordinatori competenti per materia di provvedere all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;
 - i.4. dare mandato ai Coordinatori e ai dirigenti dei Settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche amministrativo-contabili in ordine all'incidenza dei provvedimenti interessati sul patto di stabilità interno e sulla compatibilità e coerenza con il predisponendo piano di stabilizzazione finanziaria, conseguenti schemi di proposta di delibera da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

RILEVATO che la deliberazione di Giunta regionale n. 534/2010, come successivamente modificata dalla DGR n. 560 del 22/07/2010, ha in particolare sospeso, con decorrenza immediata, l'efficacia della DGR n. 1332 del 31/07/2009 ad oggetto "Revoca DGR 1348 del 6/08/08, approvazione progetto di massima "Enoteca Regionale, Sistema dei Territori del Gusto";

PRESO ATTO che

- a. l'art. 21 della LR 15/2002 disponeva che “Ai fini della valorizzazione delle produzioni agricole regionali la Regione finanzia interventi strutturali volti alla realizzazione di Enotecche regionali”;
- b. con DGR n. 497 del 31/3/2004 ad oggetto “Attivazione del sistema delle Enotecche in Campania e realizzazione dell’Enoteca Regionale”, predisposta ai sensi dell’art.21 della LR n.15 del 26/7/2002, fu disposto di attivare un sistema di Enotecche in Campania prevedendo la realizzazione di una Enoteca a Napoli e di Enotecche nei principali territori a vocazione vitivinicola;
- c. in attuazione della DGR n. 497/2004 furono definiti gli atti necessari, approvati con DGR n. 2239/2004, e fu esperita una procedura di evidenza pubblica a livello europeo, a carico di risorse statali vincolate allocate sull' UPB 2.76.183 cap.3504 denominato “Realizzazione Enoteca Regionale (LRn.15 del 26/07/2002 – DGR n.497 del 31/03/2004)”;
- d. alla gara europea partecipò una sola ditta, la cui offerta fu bocciata per mancanza di alcuni requisiti;
- e. l'unica Ditta partecipante inoltrò al TAR istanza di annullamento delle risultanze della gara e solo in data 18/3/2008 il TAR si è pronunciato respingendo il ricorso e consentendo all'Amministrazione di riprendere le procedure per la realizzazione del sistema di Enotecche;

RILEVATO che con il citato provvedimento n. 1332/2009 la Giunta Regionale:

- a. revocava la precedente deliberazione n.1348 del 6.8.2008 ad oggetto “Acquisizione quote della società CS & G s.r.l. per istituzione Enoteca Regionale”;
- b. approvava il progetto di massima per la realizzazione della “Enoteca Regionale, Sistema dei Territori del Gusto”, presentato dalla società in house “Città della Scienza s.p.a.” che prevedeva la realizzazione di un sistema di Enogustoteche policentrico con un hub a Napoli e dei points territoriali nelle altre 4 province campane nei pressi di grandi attrattori turistici e la definizione di una serie di servizi per fidelizzare i consumatori;
- c. affidava alla società “Città della Scienza s.p.a.”, la progettazione definitiva, la realizzazione sia delle location che dei servizi e la gestione del sistema delle enogustoteche per la piena attuazione del progetto “Enoteca Regionale, Sistema dei Territori del Gusto”, per un importo massimo di euro 4.500.000,00 che trovava capienza sulla UPB 2.76.183 cap.3504;
- d. dava mandato al dirigente del Settore 01 dell’AGC 11 di porre in essere tutti gli atti finalizzati alla realizzazione del progetto, in considerazione della sua rilevanza strategica a favore del comparto vitivinicolo regionale;

RILEVATO altresì:

- a. che, a seguito della nota prot. N. 2664/UDCP/GAB/GAB del 4.06.2010 del Capo Gabinetto del Presidente e in attuazione della delibera di Giunta n. 534 del 02.07.2010, il Settore 01 “Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura” dell’AGC 11 “Sviluppo Attività Settore Primario” ha proceduto all’esame istruttorio della delibera n. 1332 del 31/07/2009;
- b. che nei confronti dei soggetti portatori di un interesse giuridicamente rilevante, pregiudicati dalla rimozione dell’atto di specie, il Settore SIRCA con nota raccomandata A/R prot. 0596192 del 13/07/2010 ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. al Presidente di Città della Scienza s.p.a. l’avvio del procedimento di autotutela in merito alla DGR 1332/2009, al fine di garantire ai destinatari della stessa l’esercizio del diritto di partecipazione procedimentale;
- c. che il riesame della deliberazione n. 1332/2009, è stato orientato, da un lato, a verificare l’attualità e la concretezza dell’interesse pubblico alla conservazione dell’atto, nell’ottica della stabilizzazione dei conti pubblici regionali, dall’altro, ad effettuare una ponderazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, coinvolti nella fattispecie, valutando, in particolare, se vi siano atti consequenziali alla deliberazione suddetta che abbiano ingenerato aspettative qualificate tra i destinatari del provvedimento, che verrebbero pregiudicate dall’eventuale esercizio da parte dell’amministrazione regionale del potere di autotutela;

- d. che dal suddetto esame istruttorio è emerso che in attuazione della DGR n°1332/2009 il Settore 01 dell'AGC 11 ha provveduto:
- d.1. con DRD n°464 del 4.8.2009 ad impegnare la somma di euro 4.500.000,00 in favore di Città della Scienza s.p.a. imputandola sulla UPB n. 2.76.183 capitolo 3504, rinviando a successivo provvedimento l'erogazione dell'anticipo del 30% dell'importo ai sensi dell'art. 6 della LR 5/95, a seguito di presentazione di progetto analitico con relativo preventivo finanziario e di firma dell'atto convenzionale,
 - d.2. con DRD n° 638 del 16.11.2009 ad approvare l'atto convenzionale per regolamentare i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e la società Città della Scienza s.p.a., firmato in data 19/11/2009 e registrato al n°23 del registro degli atti convenzionali del Settore,
 - d.3. ad istruire il Progetto analitico presentato da Città della Scienza s.p.a. che prevedeva una molteplicità di azioni su tutto il territorio nazionale e regionale e in particolare:
 - d.3.1 ascolto su tutto il territorio regionale dei principali soggetti pubblici e privati per verificare le potenzialità strategiche del sistema delle Enogustoteche;
 - d.3.2 monitoraggio delle Enotecche istituite nelle altre Regioni d'Italia con l'analisi swot dei diversi modelli di gestione e l'ascolto dei principali protagonisti del comparto;
 - d.3.3 definizione delle gerarchie del sistema policentrico e individuazione del brand, pay off e claim,
 - d.3.4 ricognizione dei diversi soggetti pubblici competenti in materia in ciascuna provincia interessati a mettere a disposizione gratuitamente location adatte,
 - d.3.5 individuazione delle location nelle diverse province, a seguito della consultazione dei soggetti istituzionali interessati, e su disposizione dell'Assessorato all'Agricoltura,
 - d.3.6 definizione per ciascuna location del layout architettonico e verifica di cantierabilità,
 - d.3.7 condivisione della progettazione architettonica di ciascuna location con i diversi soggetti istituzionali interessati e con l'Assessorato all'Agricoltura,
 - d.3.8 esecuzione dei lavori nelle diverse location delle cinque province campane in collaborazione con gli enti pubblici che hanno messo a disposizione le location, su disposizione dell'Assessorato all'Agricoltura,
 - d.3.9 definizione degli standard minimi di qualità in termini di allestimento comuni per tutte le location,
 - d.3.10 definizione dei possibili modelli di gestione a seconda dei soggetti pubblici coinvolti nelle diverse province;
 - d.3.11 progettazione e realizzazione del piano di fidelizzazione e dei servizi integrati (realizzazione fidelity Enogustocard, centro servizi e vendita on line, centro documentazione, ecc)
 - d.4. a verificare la congruità del preventivo analitico presentato da Città della Scienza s.p.a., trattandosi di un progetto complesso ed articolato da realizzarsi senza soluzioni di continuità in un triennio, a carico di fondi statali vincolati e allocati sullo specifico capitolo sin dal 2004 in attuazione dell'art. 21 della LR n.15 del 26/7/2002;
 - d.5. con DRD n°654 del 20/11/2009 ad approvare, a seguito di istruttoria tecnica e finanziaria, il Progetto di massima triennale denominato "Enoteca Regionale, Sistema dei Territori del Gusto" con il relativo preventivo di spesa presentato da Città della Scienza s.p.a. e a liquidare a favore di Città della Scienza s.p.a. l'importo di euro 1.350.000,00 pari al 30% dell'importo complessivo, autorizzando il Settore Entrate e Spesa al relativo pagamento;
- e. che il Presidente di Città della Scienza s.p.a. con note n° 04263 del 4.8.2010 e n° 04299 del 5.9.2010 ha fatto pervenire osservazioni scritte tese ad evidenziare che a fronte delle risorse finanziarie trasferite con DRD n°654 del 20/11/2009 risultano disposti affidamenti e pagamenti anche a terzi;
- f. di dover prendere atto che la DGR n°1332 del 31/07/2009 e i successivi atti consequenziali assunti dal Settore 01 dell'AGC 11 hanno già determinato da parte di Città della Scienza s.p.a. affidamenti e pagamenti, già realizzati, anche a terzi con conseguente generazione di aspettative qualificate tra i destinatari del provvedimento;

CONSIDERATO che le verifiche amministrativo contabili volte a garantire il rispetto dei tetti programmatici di spesa definiti per l'esercizio finanziario 2010, per ciascuna Area Generale di Coordinamento, ai sensi delle citate DGR 501/2010 e 689/2010 non hanno evidenziato impatti finanziari sull'esercizio 2010 della DGR n°1332/2009;

RITENUTO

- a. sulla base delle descritte risultanze istruttorie che, a conclusione del procedimento attivato con delibera di Giunta Regionale n. 534/2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della citata DGR n. 1332 del 31/7/2009;
- b. che, per l'effetto della conclusione del procedimento, debba dichiararsi cessata la sospensione dell'efficacia della DGR n. 1332/2009 disposta in via cautelativa con la menzionata DGR n.534 del 02.07.2010;
- c. che, peraltro, i consequenziali procedimenti di spesa debbano svolgersi compatibilmente con le previsioni del Piano di stabilizzazione finanziaria di cui al D.L. 78/2010, convertito con modifiche con L.122/2010;
- d. di dovere evidenziare:
 - d.1. le aspettative consolidatesi sui territori provinciali e il coinvolgimento delle istituzioni locali resesi disponibili agli investimenti in parte già avviati e dei soggetti economici tra cui produttori, OOPPAA, Associazioni di scopo, ecc alla stregua di procedure di partenariato poste in essere nel tempo;
 - d.2. l'attualità e la concretezza dell'interesse pubblico alla conservazione della DGR n°1332 del 31/7/2009, in considerazione della rilevanza strategica del progetto "Enoteca Regionale, Sistema dei Territori del Gusto", inteso sia come fattore di sistema per la promozione ed il consolidamento del comparto vitivinicolo regionale sia come volano dell'intero comparto agroalimentare campano che, con le sue due componenti, agricola e industriale, costituisce uno dei settori di traino dell'economia regionale, che può contare su produzioni di elevata qualità e tipicità, e su quote crescenti di export;

CONSIDERATO, inoltre, che dallo stesso progetto analitico presentato da Città della Scienza s.p.a, emerge l'indicazione che il sistema di gestione delle Enotecche regionali sui territori provinciali debba essere definito direttamente dall'Assessorato all'Agricoltura e che lo stesso debba prevedere la collaborazione della filiera istituzionale di ciascun territorio;

RITENUTO che:

- a. le attività di concertazione e di partenariato poste in essere nel tempo dall'Assessorato all'Agricoltura con le suddette filiere istituzionali e associative (produttori, OOPPAA, Associazioni di scopo, ecc) vedono tali soggetti parte attiva nei processi già avviati;
- b. gli stessi soggetti si rendono disponibili ad un loro diretto coinvolgimento per le attività da avviare in particolare per la gestione delle Enogustoteche affinché si possano rappresentare le esigenze locali e le specificità dei singoli territori;

RILEVATO, pertanto, che il sistema delle Enotecche regionali sui territori provinciali necessita di una regolamentazione per uniformare nelle finalità, negli obiettivi e nelle procedure i singoli modelli di gestione individuati e da individuare, evitando discrasie e pur adattandosi alle specificità dei singoli territori e che a tal fine l'Assessorato all'Agricoltura proporrà all'approvazione della Giunta Regionale uno specifico disciplinare;

CONSIDERATO che, contestualmente alla conferma di esecutività della DGR n°1332/2009, è necessario dare mandato al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 11 di adottare gli atti amministrativi in esecuzione del presente provvedimento, compreso la modifica dell'atto convenzionale firmato in data 19/11/2009 per regolamentare i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e la società Città della Scienza s.p.a. e di proporre all'approvazione della Giunta Regionale un disciplinare per uniformare nelle finalità,

negli obiettivi e nelle procedure i singoli modelli di gestione individuati e da individuare per le 5 Enotecche provinciali, nel senso che:

- a. Città della Scienza s.p.a. completerà l'individuazione delle location più appropriate in stretta sinergia con l'Assessorato all'Agricoltura, il sistema camerale, le province e gli altri soggetti pubblici interessati, provvederà ad ultimare la progettazione per la ristrutturazione e l'allestimento delle enoteche provinciali e a seguire i lavori e gli allestimenti necessari;
- b. il sistema di gestione delle 5 Enogustoteche provinciali, una volta realizzate da Città della Scienza s.p.a., sarà definito direttamente dall'Assessorato all'Agricoltura che vi provvederà in stretta sinergia con la filiera istituzionale di ciascun territorio;

RITENUTO pertanto opportuno, contestualmente alla conferma di esecutività della DGR n°1332/2009 modificare l'affidamento a Città della Scienza s.p.a., di cui alla DGR n.1332/2009, nel senso che fermo restante quanto in essa contenuto, il sistema di gestione delle 5 Enogustoteche provinciali, una volta realizzate da Città della Scienza s.p.a., sarà definito direttamente dall'Assessorato all'Agricoltura che vi provvederà in stretta sinergia con la filiera istituzionale di ciascun territorio;

VISTE

- a. la legge n. 241/1990;
- b. la legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L.78/2010;
- c. la delibera di Giunta regionale n. 1373 del 6 agosto 2009;
- d. la delibera di Giunta regionale n. 501 del 11 giugno 2010;
- e. la delibera di Giunta regionale n. 534 del 2 luglio 2010 e ssmmii;
- f. la delibera di Giunta Regionale n.689 dell'8/10/2010;

propone, e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di dare atto che, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con delibera di Giunta Regionale n. 534 del 2 luglio 2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della delibera di Giunta Regionale n. 1332 del 31/07/2009, evidenziando l'attualità e la concretezza dell'interesse pubblico alla conservazione della DGR n°1332 del 31/7/2009, in considerazione della rilevanza strategica del progetto "Enoteca Regionale, Sistema dei Territori del Gusto", inteso sia come fattore di sistema per la promozione ed il consolidamento del comparto vitivinicolo regionale sia come volano dell'intero comparto agroalimentare campano che, con le sue due componenti, agricola e industriale, costituisce uno dei settori di traino dell'economia regionale, che può contare su produzioni di elevata qualità e tipicità, e su quote crescenti di export;
2. di dichiarare cessata la sospensione dell'efficacia della indicata deliberazione n. 1332/2009 disposta in via cautelativa con la DGR 534 del 02.07.2010;
3. di disporre che i consequenziali procedimenti di spesa avranno esecuzione compatibilmente con le previsioni del Piano di stabilizzazione finanziaria di cui al D.L. 78/2010, convertito con modifiche con L.122/2010;
4. di modificare l'affidamento a Città della Scienza s.p.a., di cui alla DGR n°1332/2009, nel senso che, fermo restante l'individuazione delle sedi più appropriate, la progettazione definitiva e la realizzazione delle 5 enoteche provinciali e la progettazione del sistema dei servizi integrati, il sistema di gestione delle 5 enogustoteche sarà definito direttamente dall'Assessorato all'Agricoltura che vi provvederà in stretta sinergia con la filiera istituzionale di ciascun territorio;
5. di dare mandato al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 11 di adottare gli atti amministrativi in esecuzione del presente provvedimento, compreso la modifica dell'atto convenzionale firmato in data 19/11/2009 per regolamentare i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e la società Città della

Scienza s.p.a. e di proporre all'approvazione della Giunta Regionale un disciplinare per uniformare nelle finalità, negli obiettivi e nelle procedure i singoli modelli di gestione individuati e da individuare per le 5 Enotecche provinciali;

6. di inviare il presente provvedimento all'Area e al Settore proponente, all'Area Generale di Coordinamento 01 "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale", all'Area Generale di Coordinamento - 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi", ed al Settore "Stampa e Documentazione" dell'AGC 01, per la pubblicazione sul B.U.R.C.